

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
CORSO INTEGRATO	Igiene e Metodologia Epidemiologica
TIPO DI ATTIVITÀ	Base, Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze Propedeutiche, Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
CODICE INSEGNAMENTO	17606
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/42-MED/42
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO Metodologia Epidemiologica)	Maria Fatima Massenti Associato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO Igiene)	Giuseppe Calamusa Ricercatore Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	135
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Auletta B Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute "G.D'Alessandro"
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Relazione scritta su argomenti trattati nel modulo di Metodologia Epidemiologica, propedeutica per la prova orale del Corso Integrato.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre : modulo di Metodologia epidemiologica Secondo semestre: modulo di Igiene
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il calendario didattico 2014-2015 del CdL
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Maria Fatima Massenti per appuntamento: mariafatima.massenti@unipa.it Prof. Giuseppe Calamusa : venerdì dalle 13:00 alle 14:00 giuseppe.calamusa@unipa.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente ha acquisito le conoscenze sugli aspetti demografici della popolazione e sulle modalità per studiare la diffusione delle malattie acute e

cronico-degenerative. Possiede le conoscenze sull'ambiente come sistema dinamico e complesso e riconosce le interrelazioni tra le componenti; è capace di sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realtà ambientali complesse; conosce i principi e le principali normative comunitarie, statali e regionali in materia di tutela della salute pubblica. Le modalità di verifica delle conoscenze prevedono una valutazione in itinere con relazione scritta su un argomento del modulo di Metodologia Epidemiologica, da consegnare a completamento delle lezioni (I semestre) e successiva verifica continua durante le lezioni di Igiene con una valutazione finale orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: E' in grado di ricercare dati relativi a problematiche sanitarie sia nazionali che internazionali, di costruire tabelle e grafici da illustrare e commentare, è in grado di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione e ripristino delle problematiche di salute; ha acquisito le competenze necessarie per utilizzare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in sanità pubblica.

Autonomia di giudizio e capacità di reperire e usare dati per formulare risposte a problemi di tipo concreto: Ha sviluppato adeguate competenze per la raccolta di dati sanitari e non, nonché per l'elaborazione autonoma e critica degli stessi.

Abilità comunicative: E' in grado di lavorare in gruppo, ha sviluppato la capacità di interagire con esperti di specifici settori; sa presentare i dati in forme appropriate per la loro comprensione da parte di interlocutori specialisti e non, e trasferire i risultati delle indagini agli utilizzatori finali (decisori, amministratori, comunità locali).

Capacità d'apprendimento: Ha sviluppato la capacità di elaborare informazioni di origine e natura diverse e di valutarne le possibili interrelazioni; ha sviluppato una versatilità intellettuale utile sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia l'accesso a successivi corsi di studio (ad es. lauree magistrali, master di primo livello e altre attività formative post-lauream); ha la capacità di approfondire ulteriori competenze, con riferimento all'aggiornamento continuo delle conoscenze nel campo tecnologico e normativo anche mediante consultazione di materiale bibliografico, banche dati, etc,

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 “METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA”

Conoscere la popolazione italiana negli aspetti naturali e nei suoi aspetti sociali. Conoscere le principali cause di malattia, le fonti e i flussi informativi che permettono la conoscenza dei fenomeni sanitari nel nostro Paese. Conoscere i principali studi epidemiologici e le loro principali applicazioni. Saper ricercare i dati sanitari del nostro Paese attraverso i siti web principali. Sapere organizzare una raccolta di dati epidemiologici, sapere rappresentarli sotto forma di tabella, grafico etc.

MODULO	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA
ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI
30	
1	- Storia e obiettivi dell'epidemiologia
2	- Conoscere la frequenza delle malattie : descrizioni delle misure utilizzate in campo sanitario.
4	- Conoscere la popolazione nei suoi aspetti naturali e sociali. Elementi di demografia.
3	- Conoscere le fonti e i flussi dei dati sulla natalità e sulla mortalità. Principali siti web nazionali e internazionali
3	- Conoscere le fonti e i flussi dei dati sulla morbosità. Principali siti web nazionali e internazionali.
4	- Descrizione e applicazione degli studi di epidemiologia osservazionale descrittiva. Uso e costruzione di un questionario.
2	- Descrizione e applicazione degli studi ecologici
3	- Definizione di rischio di malattia: principali fattori di rischio e relazione con le principali patologie cronic-degenerative. Le misure del rischio.

2	- Descrizione e applicazione degli studi di epidemiologia descrittiva analitica. Studi trasversali.
2	- Descrizione e applicazione degli studi prospettici : lo studio di coorte.
2	- Descrizione e applicazione degli studi retrospettivi : lo studio caso-controllo.
2	- Descrizione e applicazione degli studi epidemiologici sperimentali
ESERCITAZIONI	
Non sono previste	
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capitolo di metodologia epidemiologica in “Vitale F., Zagra M. Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi. Elsevier, Masson, Italia.” ▪ Materiale didattico consigliato e fornito dal docente durante le lezioni

<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 “IGIENE”</p> <p>Fornire allo studente le conoscenze di base e una significativa padronanza del metodo scientifico generale nonché la capacità di elaborare ed interpretare in maniera integrata dati ambientali di diversa natura, necessaria per acquisire idonee competenze applicative.</p> <p>Permettere allo studente di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apprendere le nozioni fondamentali dell’igiene acquisendo familiarità con la terminologia ed il linguaggio propri di tale disciplina; - apprendere le nozioni fondamentali della valutazione del rischio acquisendo familiarità con la terminologia ed il linguaggio propri di tale approccio alle principali problematiche di salute pubblica; - sviluppare l'approccio interdisciplinare necessario per operare su realtà complesse e per elaborare ed interpretare i dati in maniera integrata; - sviluppare autonome capacità di apprendimento, di elaborazione delle conoscenze e di trasferimento dei risultati a interlocutori specialisti e non.
--

MODULO	IGIENE
ORE FRONTALI 60	ATTIVITA’ DIDATTICHE FRONTALI
9	- L’organizzazione del SSN: strutture, funzioni e competenze. L’organizzazione delle Aziende Sanitarie: il Dipartimento di Prevenzione, il Distretto, le Aziende Ospedaliere
1	- I livelli e i fattori di promozione della salute.
8	- La storia naturale della patologia infettiva o trasmissibile. I fattori predisponenti l’insorgenza della malattia infettiva. Rapporti ospite-parassita. Le sorgenti ed i serbatoi di infezione e le modalità di trasmissione degli agenti patogeni. Gli agenti etiologici delle malattie infettive e la loro relazione con l’ambiente
8	- Le strategie di prevenzione delle malattie trasmesse da veicoli (aria, acqua, alimenti, oggetti d’uso e dispositivi medici). Le strategie di prevenzione delle malattie trasmesse da vettori e delle zoonosi. Le procedure di disinfezione, sterilizzazione e disinfestazione L’immunoprofilassi attiva e passiva. La chemiopprofilassi pre-esposizione e post-esposizione
2	- L’analisi del rischio e la tutela della salute.
4	- Rapporti tra ambiente e salute umana. Fattori di rischio di origine ambientale.
8	- L’ambiente confinato o indoor. Il benessere dell’uomo negli ambienti confinati. I parametri fisici condizionanti il microclima negli ambienti confinati. L’inquinamento indoor e principali inquinanti. Il radon.
8	- Il significato e l’applicazione delle normative specifiche a tutela della salute e dell’ambiente: principi e finalità. La valutazione ambientale strategica (VAS), la valutazione di impatto ambientale (VIA), l’autorizzazione integrata ambientale (AIA), la valutazione di impatto sulla salute (VIS). La gestione dei rifiuti : principi generali. L’impatto ambientale e sanitario dei rifiuti e le strategie di controllo
8	- L’acqua: caratteristiche generali e fabbisogno idrico. Acque destinate al consumo umano. Gestione delle risorse idriche: l’approvvigionamento, la rete di distribuzione, gli acquedotti Inquinamento delle acque e salute: rischio microbiologico e chimico. Tutela delle acque dall’inquinamento: principi e finalità dell’applicazione delle normative specifiche. Acque ricreative: requisiti igienico-sanitari delle acque di piscina

4	- Igiene degli aggregati urbani. Requisiti igienico-sanitari delle case di abitazione
	ESERCITAZIONI
Non sono previste	
TESTI CONSIGLIATI	Vitale F., Zagra M. Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi. Elsevier, Masson, Italia